

TRASPORTI

BINARI OK ENTRO FINE ANNO

IL PRESIDENTE COLAMUSSI

«Traguardo importante per far correre l'azienda al passo coi tempi e con le esigenze dell'utenza»

Fal, al via i lavori sulla linea interrotta

Oggi il viaggio inaugurale del primo treno «svizzero»

NICOLA MANGIALARDI

● Sono iniziati ieri mattina i lavori di sostituzione e ripristino delle traversine dei 40 metri della strada ferrata interessati, la settimana scorsa, dal deragliamenti, in prossimità della stazione di Bari-Centrale, di un treno delle Ferrovie Appulo Lucane. Il convoglio ancora sotto sequestro della Procura della Repubblica di Bari, che ha aperto un fascicolo d'indagine con l'ipotesi di reato di disastro ferroviario colposo.

In attesa che i lavori possano terminare entro fine anno, questa mattina, alle 9,45, il primo dei diciassette nuovi convogli di fabbricazione svizzera, acquistati dalle Fal, inaugurerà la nuova stagione ferroviaria partendo, proprio a causa dei lavori in corso nella tratta antistante il capolinea, dalla stazione di «Bari-scalo», che si affaccia su viale Pasteur. Dopo il viaggio dimostrativo di questa mattina, riservato ad autorità, addetti ai lavori ed operatori dell'informazione, i diciassette nuovi, ultramoderni e confortevoli convogli, con cadenza periodica programmata dall'azienda, entreranno in esercizio lungo le tratte pugliesi e lucane.

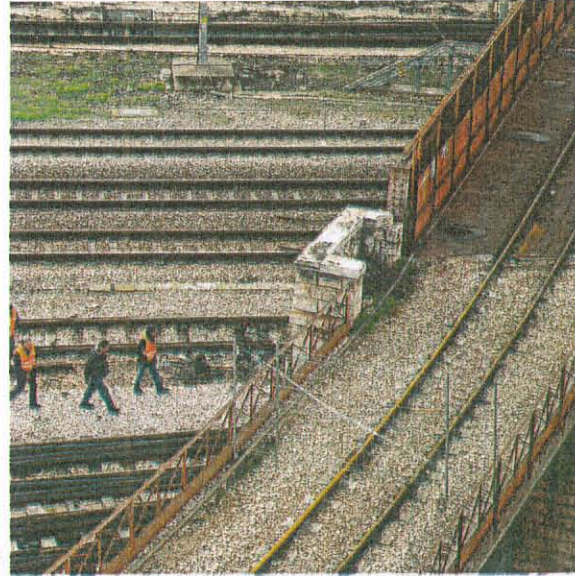
«Il viaggio inaugurale, alla presenza delle autorità, della stampa e della

rappresentanza degli utenti, sarà effettuato lungo il breve percorso tra la stazione di «Bari-scalo» e quella di Modugno», ha specificato il presidente del consiglio di amministrazione dell'ente ferroviario e direttore generale dell'azienda, Matteo Colamussi.

Al viaggio inaugurale parteciperà anche l'assessore regionale della Re-

gione Puglia alla mobilità e i trasporti, Guglielmo Minervini.

«Nonostante un percorso difficile e non privo di ostacoli - ha aggiunto Colamussi - con questo appuntamento raggiungiamo un traguardo importante per trasformare l'azienda e farla correre al passo coi tempi e con le sempre più variegata esigenze dell'utenza». «Per queste ragioni - ha



I LAVORI
La tratta di 40 metri di binari interessata dal deragliamenti e sulla quale sono iniziati i lavori [foto Luca Turi]

concluso il numero uno delle Fal - viaggiare sui nostri nuovi treni, da oggi, diventa una piacevole e confortevole realtà. Un traguardo questo che arriva dopo gli innumerevoli sacrifici che gli operatori, l'azienda e gli utenti stessi, per anni hanno dovuto sopportare e che hanno trovato, in questi ultimi anni, nella Regione Puglia, in concorso con l'azienda stessa,

una vera e propria spinta propulsiva che premia quanti come l'assessorato ai regionali ai Trasporti e l'intero c.d.a. delle Fal hanno creduto sin da subito nella bontà di questa sfida assolutamente necessaria per garantire la piena regolarità delle corse ferroviarie da effettuare per gli operatori e per tutti i viaggiatori nelle migliori e più moderne condizioni possibili».

GRUMO I CARABINIERI CERCANO DUE RAGAZZI VISTI A BORDO DI UNO SCOOTER NEI PRESSI DEL PASSAGGIO A LIVELLO DOVE È AVVENUTO IL LANCIO VERSO IL VAGONE DELLE FAL

Sasso contro il treno, ferita al volto una ragazza

Tragedia sfiorata sul Bari-Altamura delle 19. La giovane, per fortuna, è stata colpita soltanto di striscio

● Un inqualificabile gesto di un folle, ieri sera, non ha avuto risvolti drammatici. Un sasso scagliato verso un treno delle Fal ha rotto il finestrino e ferito una passeggera, per fortuna, in modo lieve. I carabinieri sulle tracce di due giovani a bordo di uno scooter visti nei pressi della zona del misfatto.

Erano circa le 19.30 quando il treno delle Ferrovie appulo lucane, 131/151, partito da Bari circa mezzora prima (atteso ad Altamura per le 20), stava transitando a velocità ridotta davanti al passaggio a livello situato poco prima della fermata in stazione a Grumo Appula. All'improvviso si è udito un botto, una pietra scagliata da ignoti dall'esterno del treno ha infranto i vetri del

finestrino per poi colpire al volto la ventenne altamura, Anna Marinelli, che si trovava a bordo di quel treno per far rientro a casa.

Il macchinista ha immediatamente arrestato la corsa del convoglio e con il capotreno ha dato l'allarme. Sul posto sono giunti tempestivamente i carabinieri della locale stazione ed un'ambulanza del servizio 118. Per fortuna la ragazza è stata colpita di striscio riportando solo un lieve graffio.

Dell'autore dell'imbecille gesto al momento non v'è traccia, anche se gli investigatori hanno acquisito i filmati delle telecamere apposte sul passaggio a livello per esaminare frame dopo frame i minuti prima e dopo

il fattaccio. L'obiettivo è dare un nome ed un volto all'autore del lancio che dovrà rispondere dei reati di lesioni colpose aggravate ed interruzione di pubblico servizio, avendo il treno, in conseguenza dell'evento, fatto registrare un notevole ritardo sul suo orario di arrivo.

Non si esclude una pista che porta a una coppia di ragazzi (col volto coperto da un cappellino) in sella ad uno scooter col quale sarebbero fuggiti. I carabinieri stanno cercando i giovani in tutta la città e nei paesi limitrofi, anche in base alle descrizioni degli abiti forniti da alcuni automobilisti fermi al passaggio a livello che sono stati testimoni del fattaccio. [nic.man.]